

AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.r.l.

**Sede in Via della Resistenza n. 4 - 45100 ROVIGO
Capitale sociale Euro 232.800 i.v.
Codice Fiscale 01396160291**

**Relazione sulla gestione
al bilancio chiuso al 31.12.2019**

Valori espressi in EURO (unità)

Sommario

- 1 Introduzione
- 2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale
- 3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.2 Rischi non finanziari
 - 3.3 Misure di contrasto alla pandemia da COVID - 19
- 4 Attività di ricerca e sviluppo
- 5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti
- 6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
- 7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate
- 8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- 9 Evoluzione prevedibile della gestione
- 10 Elenco delle sedi secondarie
- 11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza
- 12 Programma per la prevenzione della corruzione
13. Relazione sul governo societario

1 Introduzione

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile netto di Euro (unità) 199.970. A tale risultato si è pervenuti imputando un carico fiscale pari ad Euro 90.992 al risultato prima delle imposte di Euro 290.962.

Segnaliamo, in via preliminare, che l'art. 106 del del D.L. 17/3/2020 n. 18 (convertito nella L. 24/4/2020 n. 27) ha disposto il rinvio dei termini di approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Le principali attività svolte da AS2 sono sintetizzabili nelle seguenti categorie:

- servizi informatici e telematici (ICT)
- servizi a valore aggiunto (servizi amministrativi, tributari, ecc.)
- servizi alle Polizia Locali
- altri servizi strumentali alla PA (service di progettazione ecc.).

Nell'anno 2019 il dato relativo alla ripartizione del fatturato globale della Società verso enti Soci ed enti non Soci indica che la quasi totalità del fatturato è avvenuto verso gli enti Soci e precisamente:

- 98,25% verso enti Soci;
- 1,75% verso enti non Soci

ottemperando in tale modo a quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dello statuto societario in osservanza all'art. 16 comma 3 del dlgs n. 175/2016 T.U. Società partecipate.

Nel corso dell'anno, la società ha continuato a svolgere le attività affidate dai Soci, sviluppando i servizi sia in maniera orizzontale (su un ventaglio maggiore di clienti) che in maniera verticale (ampliando il ventaglio dei servizi offerti a ciascun cliente). In questo contesto sono stati in particolare sviluppati i servizi di supporto agli Uffici tecnici per la progettazione e realizzazione di Opere Pubbliche e nel corso del 2019 in particolare è stata perfezionata una nuova convenzione con il Consiglio di Bacino Polesine ATO Polesine, ente preposto alla gestione delle risorse idriche della provincia. Inoltre nel corso del 2019 è stata conclusa il primo stralcio del progetto Polesine Sicuro, progetto che ha visto coinvolte la Regione Veneto e la Provincia di Rovigo oltre ai due Comuni in cui è stato realizzato il primo stralcio (Rovigo ed Occhiobello)

Infine durante la seconda metà del 2019 AS2 è entrato a far parte, insieme alla Provincia di Rovigo ed il Consvipo, del così detto SAD (Soggetto Attuatore per la Digitalizzazione), soggetto accreditato presso la Regione Veneto per la gestione di finanziamenti futuri per incrementare la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione attraverso la fornitura di servizi centralizzati e sicuri.

La società ha ulteriormente consolidato l'attività di riscossione (a supporto degli Enti Soci) con convinzione ed ampiezza di funzioni gestite, tenendo conto del complesso quadro normativo e giurisprudenziale di riferimento, confermando i risultati nel settore servizi a valore aggiunto, ritenuto strategico per il futuro nel Piano Triennale 2016-2018 nel quale AS2 si era proposto come il soggetto principale di riferimento per gli Enti Locali polesani per questo tipo di attività. Nel corso del 2019, come per l'anno 2018, è stato erogato il

servizio di supporto alla gestione TARI per sette Comuni già serviti, fino al 31 marzo 2014, da Ecoambiente, compresa la gestione degli sportelli agli utenti per cinque di tali Comuni. Quest'ultima attività è stata svolta grazie al distacco-comando, presso AS2, del personale di Ecoambiente prima utilizzato al medesimo fine.

A tale proposito va però sottolineato che, nel corso del 2019, come nel 2018, i Soci non hanno affidato l'attività di riscossione in nome e per conto degli Enti affidanti, in alternativa all'attuale modalità di servizio strumentale, forse anche per la presenza della nuova Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia) nel settore della riscossione per le Pubbliche Amministrazioni Locali.

In tal modo le PAL hanno a disposizione un unico strumento organizzativo in grado di dare risposte efficienti, efficaci ed economiche alle diverse esigenze, riducendo in modo significativo anche la necessità di ogni Pubblica Amministrazione di gestire lunghe e costose procedure ad evidenza pubblica di selezione di partner privati in grado di dare risposta a singole esigenze. AS2 garantisce infatti il pieno rispetto delle normative sulla concorrenza svolgendo le gare per conto degli Enti affidanti per l'individuazione dei fornitori di servizi esterni. AS2 risulta in particolare compatibile con i criteri definiti dall'art. 4 comma 2 del D Lgs 175/2016 (Testo Unico della Società a Partecipazione Pubblica).

2 Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

AS2 è una significativa realtà nel campo dei servizi strumentali alla PA, unica in campo regionale per l'ampiezza dei servizi erogati, che coprono un ampio spettro: servizi tecnologici ed ICT, servizi alle Entrate, alle Polizie Locali ed agli Uffici Tecnici, per citare solo i principali.

Con la propria attività permette alle Amministrazioni ed agli Enti di offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promuove occasioni di collaborazione e cooperazione, favorisce il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.

Va sottolineato che AS2 si impegna ad erogare ai suoi Enti soci servizi al massimo livello qualitativo, operando nel contempo nel pieno rispetto delle normative che riguardano l'acquisto di beni e servizi per la Pubblica Amministrazione.

AS2 è in particolare impegnata ad erogare i propri servizi, affidati direttamente dai Soci, a condizioni tecniche ed economiche compatibili con quelle di mercato, come richiesto dalla normativa vigente e confermato dal Codice dei Contratti (D. Lgs 50 2016). Va rilevato che l'affidamento diretto *in house providing*, rispetto a quelli a fornitori privati, ha caratteristiche diverse da quelle di mercato, che lo rendono unico, giustificandolo in tal modo anche ai sensi dell'art. 192 del citato Codice.

A questo proposito si ricorda che AS2 ha ottenuto nel luglio del 2018 l'iscrizione nell'elenco delle società in house a seguito della richiesta di inserimento da parte dell'ente Socio Comune di Occhiobello.

Di particolare rilievo il fatto che AS2, per molti servizi erogati, ha riconosciuto agli Enti affidanti, in occasione dei rinnovi dei contratti di servizio in scadenza, riduzioni rispetto ai corrispettivi precedenti, in particolare per quanto riguarda i servizi alle Polizie Locali, a seguito delle procedure ad evidenza pubblica di selezione dei propri fornitori. In particolare sono state effettuate riduzioni dei corrispettivi per quanto riguarda il servizio di supporto alle Polizie Locali che sono diventate effettive a partire dal 2019.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- Software: euro 3.600;

Investimenti in immobilizzazioni materiali

- impianti e macchinario: euro 3.800;
- mobili e arredi euro 3.619;
- macchine elettroniche d'ufficio: euro 49.873;

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione. E' stato poi predisposto il rendiconto finanziario come previsto dall'art. 2423 c.c.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
1) Attivo circolante	3.575.372	3.362.432	3.312.813
1.1) Rimanenze	--	8.812	
1.2) Crediti	2.857.135	2.395.203	2.175.219
1.3) Disponibilità liquide	675.528	923.293	1.107.230
1.4) Altro Attivo Circolante	42.709	35.124	30.364
2) Attivo immobilizzato	138.510	147.271	152.907
2.1) Immobilizzazioni immateriali	25.438	21.149	18.094
2.2) Immobilizzazioni materiali	113.072	126.122	134.813
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	--	--	--
CAPITALE INVESTITO	3.713.882	3.509.703	3.465.720
1) Passività correnti	2.248.546	1.872.153	2.168.048
2) Passività consolidate	714.304	721.369	299.084
3) Patrimonio netto	751.032	916.181	998.588
CAPITALE ACQUISITO	3.713.882	3.509.703	3.465.720

Conto economico – Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.425.481	5.304.643	5.261.739
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--	--
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	--	--	--
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	--	--	--
+ Altri ricavi e proventi	7.468	15.652	17.631
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.432.949	5.320.295	5.279.370
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.726	20.946	98.424
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.450	- 8.812	8.812
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	3.660.871	3.456.924	3.382.700
VALORE AGGIUNTO	1.742.902	1.851.237	1.789.434
- Costo per il personale	1.412.142	1.406.765	1.397.906
MARGINE OPERATIVO LORDO	330.760	444.472	391.528
- Ammortamenti e svalutazioni	73.687	51.064	70.208
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	74.283	42.860	27.588
MARGINE OPERATIVO NETTO	182.790	350.548	293.732
+ Proventi gestione accessoria	-	-	-
RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI	182.790	350.548	293.732
+/- Proventi/oneri finanziari	8.228	5.913	2.770
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	--	--	--
REDDITO ANTE IMPOSTE	174.563	344.635	290.962
- Imposte sul reddito	64.956	109.645	90.992
REDDITO NETTO	109.607	234.990	199.970

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indicatori economici individuati sono: ROE, ROI e ROS.

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.21 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato

31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
14,59%	25,65%	20,03%

Pur evidenziando la positività del risultato raggiunto, si segnala che l'estrema variabilità dell'indice è sintomo di una relativa sottocapitalizzazione della società (patrimonio netto posto al denominatore) che, nello specifico, permette il raggiungimento di risultati particolarmente elevati nel tasso di remunerazione, pur in presenza di un utile di esercizio senz'altro positivo per le finalità societarie, ma non particolarmente significativo in termini assoluti.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
4,92%	9,99%	8,48%

A conferma di una ormai consolidata efficienza aziendale, l'utile conseguito ha positivamente influenzato anche tale indice.

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
3,37%	6,61%	5,58%

Si riscontra una riduzione della redditività dei servizi resi, il tutto a beneficio dei Soci.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono il margine di struttura primario e il rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto – Immobilizzazioni	A (SP-pass) – B (SP-att)

Risultato

31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
612.522	768.910	845.681

Il risultato positivo dell'esercizio, con conseguente miglioramento del patrimonio netto, consente un soddisfacente equilibrio finanziario, ricorrendo, eventualmente, al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo – Patrimonio netto	Totale passivo – A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato

31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
79,78%	73,90%	71,19%

L'indice appare ormai stabilizzato e risente favorevolmente delle misure statali tese a contrarre i tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni che, per la natura strumentale della Società, rappresentano la totalità dei clienti.

2.3.1.3 Valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.lgs. 175/2016 la società ha adottato, con deliberazione del consiglio di amministrazione del 28 settembre 2017, il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, individuando cinque "soglie di allarme" che scattano qualora si verifichi una delle seguenti condizioni:

- 1) la gestione operativa della società (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.), sia negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 15% del Patrimonio Netto;
- 2) le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%;
- 3) la relazione redatta dal soggetto al quale è affidata la revisione legale dei conti o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- 4) l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore al 40% (debiti a lungo termine + T.F.R. + Fondi Rischi + Patrimonio Netto / Totale Attivo Immobilizzato);
- 5) il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore all'8% per due anni consecutivi (Oneri Finanziari / Valore della Produzione).

Nello specifico, nessuna delle suindicate condizioni si è verificata nel corso dell'esercizio in quanto:

- 1) la gestione operativa della società risulta positiva per euro 293.732 (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
- 2) l'esercizio 2019 ha fatto registrare un utile che, come detto, ammonta da euro 199.970;
- 3) il collegio sindacale, al quale è stata affidata la revisione legale di conti, esprimerà il proprio giudizio all'approvazione del bilancio in sede di emissione della relazione di competenza e di ciò si terrà conto in fase di approvazione del bilancio in assemblea dei soci;
- 4) l'indice di struttura finanziaria è ampiamente superiore ad 1 sia nel presente esercizio che in quelli precedenti, così come riportato nella seguente tabella:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Debiti a lungo termine + PN	SP Pass. (A+B+C+D oltre)	Attivo Immob.	SP Att. (AI + AII)

Risultato

31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
10,58	11,12	8,49 ¹

- 5) il peso degli oneri finanziari, euro 2.770, è assolutamente irrilevante rispetto all'ammontare complessivo dei ricavi caratteristici (voce A1 del conto economico) pari ad euro 5.261.739.

¹ Il dato, comunque ampiamente superiore ad 1, risulta ridotto rispetto all'anno precedente in virtù della diversa metodologia di contabilizzazione "a saldi chiusi" del Fondo T.F.R. e del Credito vs. il Fondo di Tesoreria gestito presso l'INPS.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari tengono conto anche di valori non ricavabili dagli schemi di bilancio.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite.

Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato

31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
27,26%	26,52%	26,57%

Si evidenzia una diminuzione dell'incidenza del costo del lavoro sui ricavi.

Il costo del personale in distacco-comando da Ecoambiente per l'esercizio 2019, pari ad € 241.085, non è stato considerato in tale calcolo.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

Descrizione

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente.

Permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite.

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo lordo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Risultato

31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
11.025	15.874	13.983

Il dato raggiunto da questo indicatore (in aumento rispetto all'anno precedente e rispetto al 2017), va messo in relazione al fatto che diminuendo il numero di dipendenti, l'importo del valore aggiunto è aumentato anche a seguito della diversa tipologia e composizione dei servizi.

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

Le persone che risultano complessivamente dipendenti (a tempo indeterminato o determinato) di AS2 srl al 31 dicembre 2019 sono quindi le seguenti:

27 dipendenti a tempo indeterminato.

La composizione del personale della società al 31 dicembre 2019 era di n. 21 uomini e n. 6 donne.

Il turnover nell'anno è stato negativo: 1 dipendente a tempo indeterminato ha comunicato le dimissioni con decorrenza 31/10/2019.

Le politiche di formazione del personale nel 2019 hanno riguardato il tema relativo al modello organizzativo 231 ed al tema anticorruzione e sono stati organizzati in sessione plenaria presso AS2 e tenuti dal componente dell'Organismo di valutazione ai sensi dello stesso modello 231.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono seguite da un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione interno, che si avvale della consulenza di un professionista esterno.

Nel corso del 2019 inoltre è stato nominato un nuovo organo di controllo durante la seduta dell'Assemblea Soci del 24 Giugno 2019. In data 14/06/2019 inoltre sono pervenute le dimissioni del componente del Consiglio di Amministrazione Sonia Colombani, in quanto incompatibile con la nuova carica di consigliere comunale presso un Comune Socio di As2. A seguito di tali dimissioni l'Assemblea dei Soci è stata convocata successivamente in data 25 luglio 2019 ed in data 16 ottobre 2019 ma in entrambi i casi l'assemblea ha deliberato il rinvio della nomina del nuovo componente, nomina che doveva essere ratificata nel corso dei primi mesi del 2020. Tuttavia, vista l'improvvisa emergenza Corona Virus, l'Assemblea stessa non è stata finora convocata.

3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nel capitolo che segue vengono analizzati i principali rischi ed incertezze non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Il Bilancio 2019 di AS2 ha registrato un significativo incremento (€ 183.936) delle disponibilità liquide a fine esercizio rispetto all'anno precedente, mantenendo i mezzi necessari a garantire un ordinato svolgimento dell'attività sociale.

Si è continuato a prestare attenzione al contenimento dell'impatto sul conto economico degli oneri finanziari che, pur scontando favorevoli tassi di interesse sulle aperture di credito, continuano a risentire dell'introduzione a regime della commissione disponibilità fondi.

La gestione finanziaria non manifesta particolari profili di rischio data la solvibilità (per definizione) dei propri clienti, l'assenza di debiti a lungo termine e la mancanza di investimenti effettuati utilizzando capitale di terzi.

3.2 Rischi non finanziari

L'azienda è dotata di una buona stabilità, ma vanno comunque svolte analisi dei possibili rischi ed opportunità, come di seguito riportate in termini di punti di forza e di debolezza.

Analisi dei punti di forza

- Consolidata esperienza nella gestione di servizi ICT
- Posizionamento strategico nell'area di gestione delle entrate (riscossione e ricerca evasione)
- Capacità di adattamento e flessibilità organizzativa e professionale
- Marginalità di alcuni servizi, che ha consentito il riconoscimento di sconti agli Enti affidanti.

Analisi dei punti di debolezza

- Durata media degli affidamenti ancora troppo breve, anche se nei servizi più importanti dal punto di vista dei ricavi la durata dei contratti si sta portando al triennio, fattore indispensabile per consentire investimenti.
- Contenimento della spesa per personale, imposto da normative indirizzate principalmente alle Pubbliche Amministrazioni ma estese anche ai soggetti come AS2, comporta la necessità di flessibilità nella gestione delle risorse necessarie a fronte di richieste di nuovi servizi da parte degli Enti Soci con un notevole sforzo organizzativo e la necessità di richiedere ai collaboratori un alto livello di produttività e di sopportare significativi incrementi di carichi di lavoro.

Tra i rischi di fonte esterna restano rilevanti quelli relativi al quadro normativo, con particolare riguardo ai servizi di riscossione (presenza dell'Agenzia delle Entrate Riscossione) ed al Codice della Strada.

3.3 Misure di contrasto alla pandemia da COVID – 19

L'emergenza Corona Virus ha condizionato in modo significativo l'attività dell'azienda.

A seguito di quanto prescriveva la normativa sul tema di contrasto al contagio Covid-19 sono state adottate diverse misure che hanno impattato con l'organizzazione del lavoro.

In particolare, è stato utilizzato in modo diffuso lo strumento lavoro agile che ha permesso, in modo particolare nella fase piu' acuta della pandemia, una riduzione del personale presente in azienda riducendolo di oltre il 50%. Si sono di conseguenza attivati sistemi per la comunicazione a distanza, in modo particolare la videoconferenza, tramite cui si sono potute effettuare una serie di riunioni da remoto.

Vista la peculiarità dei servizi forniti da AS2 (servizio di supporto ICT) durante il periodo di pandemia le attività di alcuni uffici ha visto un notevole incremento per la predisposizione, presso i clienti soci, degli strumenti per poter far svolgere ai loro dipendenti le attività lavorative con modalità lavoro agile.

Si è proceduto inoltre alla sanificazione dei locali già una prima volta in marzo ed una seconda volta nel mese di aprile.

Sono stati acquisiti una serie di dispositivi di protezione individuali (mascherine, guanti, detergenti, misuratori della temperatura corporea, barriere protettive per gli operatori di sportello, kit individuali anti corona virus), anche se la disponibilità degli stessi risulta ancora ridotta presso i fornitori. E' in previsione comunque una fornitura consistente di mascherine per ogni lavoratore.

Si sono avuti diversi incontri con le RSA aziendali per organizzare le attività lavorative secondo quanto previsto dal Protocollo deciso a livello di normativa nazionale. Attualmente è stato elaborato una nuova procedura operativa per la gestione dell'attività lavorativa aziendale nell'attuale "fase 2" dell'emergenza.

4 Attività di ricerca e sviluppo

La società non ha svolto particolari attività di ricerca e sviluppo

5 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue.

La società non appartiene ad alcun gruppo e non detiene, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in altre imprese.

6 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Nulla.

7 Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Nulla.

8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si è proceduto alla rimodulazione dei costi di alcuni servizi legati al supporto alle Polizie Locali con particolare riferimento al servizio di noleggio per i sistemi di controllo della velocità.

In relazione alla causa di lavoro intentata da un dipendente dell'Azienda, nel mese di maggio è stata emessa la sentenza di primo grado riconoscendo al dipendente un livello superiore (dal V livello al VI livello), rispetto alla controparte che richiedeva il VII livello. L'Azienda tuttavia, tramite il Consiglio di Amministrazione, ha deciso di ottemperare a quanto previsto dalla sentenza e di procedere comunque all'appello della sentenza di primo grado.

L'organo amministrativo ha effettuato sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società, verificando ed aggiornando la valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

In particolare, pur considerando i possibili effetti della pandemia sui futuri ricavi per alcune tipologie di servizi (si pensi alle conseguenze della diminuzione della circolazione veicolare sui ricavi per servizi connessi alla gestione delle violazioni al codice della strada), o sull'inevitabile allungamento dei termini di incasso dei crediti (in relazione alle possibili carenze di liquidità in capo agli Enti affidanti, impegnati, a loro

volta, nella gestione dell'emergenza), si ritiene che la società possa mantenere intatta la propria capacità di costituire un complesso economico funzionante.

9 Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione si prevede per il 2020 una riduzione della marginalità collegata all'evoluzione che avranno i servizi a causa dell'emergenza Corona Virus.

10 Elenco delle sedi secondarie

Non vi sono sedi secondarie.

11 Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha provveduto agli adempimenti relativi alla normativa (D Lgs. 196/2003 e successive modificazioni) in materia di protezione dei dati personali ed in particolare sono state attivate le procedure previste dal nuovo regolamento europeo sulla protezione dei dati (GDPR). Nel corso del 2019 è stata effettuata una sessione di formazione ai dipendenti sul tema relativo alla protezione dei dati alla luce del Regolamento Europeo (GDPR).

12 Programma per la prevenzione della corruzione

La società ha provveduto agli adempimenti di cui alla normativa vigente (D Lgs 33/2013 e D Lgs 39/2013) in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Va rilevato che la Società ha provveduto all'Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 e Codice Etico. L'attività della diffusione del modello tramite sessioni informative ai dipendenti è stata attuata nel 2019, attraverso sessioni di formazione collettive in cui sono state discusse tematiche relative alla corruzione ed al modello 231.

13 Relazione sul governo societario

Ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 la società pubblicherà sul proprio sito internet sezione "amministrazione trasparente", unitamente al bilancio d'esercizio approvato dall'assemblea dei soci, la relazione annuale sul governo societario.

Rovigo, 28/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

rag. Pier Paolo Frigato